

Nel Palazzo delle Quattro Stagioni

La signora estate trafficava in cucina con i capelli raccolti in un foulard giallo sole, aveva indossato un grembiulone decorato con margherite e pesche.

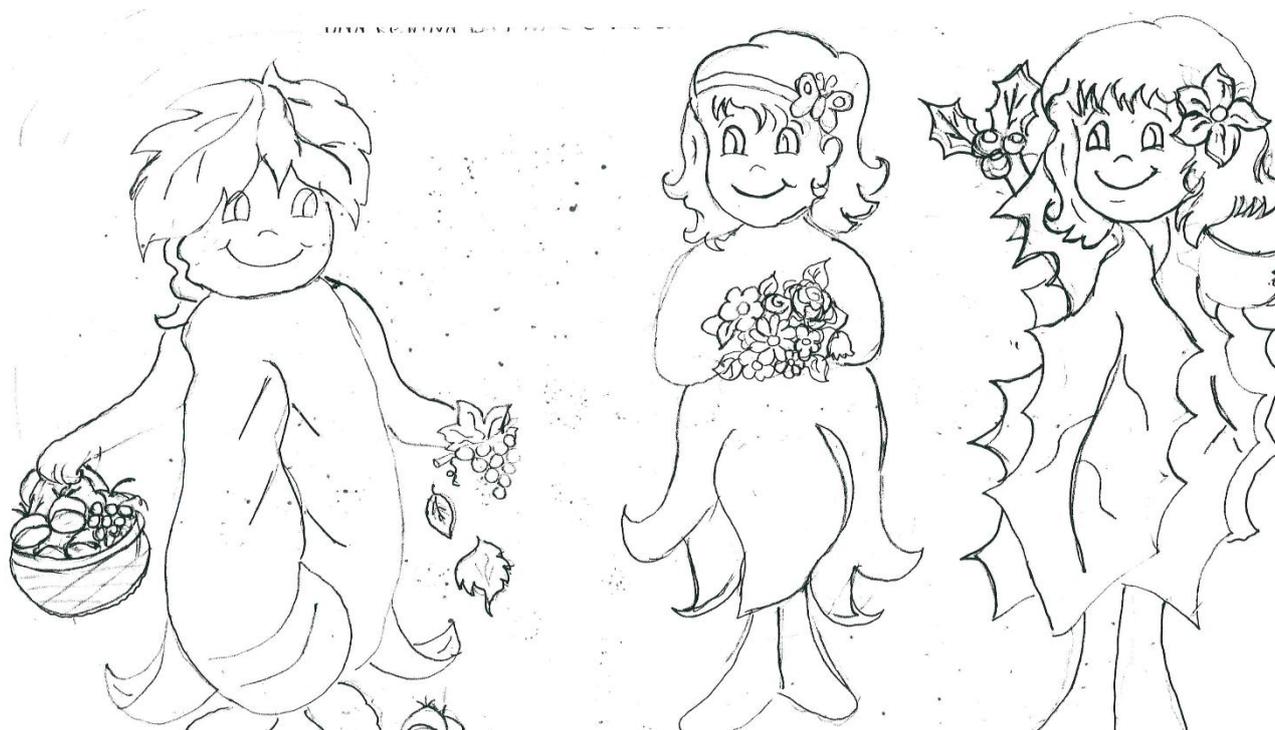
Mentre mescolava la marmellata di pesche cantava: “ O sole mioooo sta in fronte a teeeee e le pesche stan qui per meee!

Due pesche dentro il frappè...un po' di ghiaccio con il mio tee...



Autunno, Primavera e Inverno in quel periodo spesso dormivano ma un posticino nella panciotta per una buona merenda ce l'avevano sempre."

Che profumino!" Dissero in coro "Non ci sarebbe una fettina di pane e marmellata anche per noi?"



Estate sorrise e prese una pagnotta rotonda, dorata come il sole, la tagliò a fette e vi spalmò frutta zuccherina.

Buona ... buona ..."ciomp, ciomp!" dissero tutti, mangia tu che mangio anch'io...finì il pagnottone e si svuotò il pentolone.

“Come farò adesso con le provviste per i mesi invernali?” si chiedeva disperata la signora Estate..”pazienza...disse tra sé...mi toccherà usare un po' di magia...

Dolci, pesche mature..venite da me..svelte svelte, venite da me saltellando rotonde...presto..tagliatevi in mille pezzetti, entrate in fila dentro i vasetti...di zucchero a velo vi coprirò e in buona marmellata vi trasformerò.



Si sentì un frullo come di cento ali fuori dalla finestra, i vetri si spalancarono e la cucina si riempì di pesche volanti che si spezzettarono .. mescolandosi

allo zucchero..trasformandosi nella marmellata più buona del mondo.

“Bene! Adesso posso prendermi un po’ di riposo e fare un bel tuffo in piscina” esclamò la signora Estate .. quindi indossò un costume da bagno verde e arancio, prese il suo salvagente con la paperella e, molto soddisfatta, si tuffò in acqua sollevando spruzzi argentati.



I suoi fratelli Autunno, Primavera ed Inverno la osservavano ridendo ma ritornarono a dormire.

SCIOGLILINGUA DELLA PESCA

*Scioglilingua della pesca, se la peschi nella cesta,
se la peschi sotto il pesco, cogli il gusto, cogli il
fresco.*

